

IL SAN MATTEO CON ASST

Prelievo multiorgano da morto speranza per quattro pazienti

PAVIA. «Imponente prelievo multiorgano da paziente deceduto». Definisce così il San Matteo un delicato intervento di donazione degli organi avvenuto pochi giorni fa, grazie a una collaborazione inedita fra il policlinico e l'ospedale di Vigevano. L'intervento ha consentito il prelievo di entrambi i reni e, procedura ancora più delicata, di fegato e polmoni. La procedura ha avuto inizio quando l'Asst di Pavia ha contattato l'Ecmo team del San Matteo per una donazione d'organi a cuore fermo, da un paziente che era ricoverato, in gravi condizioni neurologiche, presso l'ospedale di Vigevano. Il San Matteo, infatti, è centro di riferimento per l'Ecmo, la circolazione extracorporea,

una tecnica utilizzata sia per trattare patologie gravissime di cuore e polmoni, che per la conservazione degli organi dopo la morte per arresto cardiaco irreversibile in previsione di eventuale trapianto. Una volta ottenuta l'autorizzazione del Nord Italia Transplant program, al paziente donatore, ormai a cuore fermo (classe Maastricht III) è stata attuata una perfusione normo termica regionale addominale grazie all'intervento dell'"Ecmo Team" del San Matteo. «Questo successo è la dimostrazione che bisogna fare rete e creare un sistema integrato e coeso che ci permetta di intervenire anche nei processi più delicati e complessi per il trattamento dei nostri pazienti», ha com-

mentato Carlo Nicora, dg Fondazione San Matteo. Soddisfazione anche di Michele Brait, dg di Asst Pavia: «Sono particolarmente orgoglioso della capacità di collaborazione che i due enti stanno dimostrando; una collaborazione che salva vite umane». Nelle operazioni di prelievo sono intervenute anche altre equipe chirurgiche: dell'Asst Papa Giovanni Xxiii di Bergamo che ha prelevato il fegato, trapiantato con successo su un uomo di 31 anni; dell'Irccs policlinico di Milano che ha prelevato i polmoni, trapiantati su un uomo di 43 anni, affetto da una grave patologia polmonare. L'equipe del San Matteo, coordinata da Massimo Abelli, si è oc-

cupata del prelievo dei reni, entrambi trapiantati su due pazienti di 63 e 50 anni. —

G.Bert.



Carlo Nicora, dg San Matteo



Michele Brait, dg Asst Pavia



Peso: 22%